



COMUNE DI TURI
PROVINCIA DI BARI

Prot. n. 5535

Turi, 22 APR 2014

Alla Corte dei Conti
Sezione Regionale di controllo per la Puglia
Via Matteotti, 56
70121 Bari
anticipata a mezzo pec: puglia.controllo@corteconticert.it

OGGETTO: **COMUNE DI TURI - Relazione di fine mandato (art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i.).**

Ai sensi dell'art.4, comma 2, secondo periodo, e comma 3-bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.149, e ss.mm. e ii. si trasmette la «Relazione di fine mandato», sottoscritta da Sindaco e Commissario Straordinario del Comune di Turi, e regolarmente certificata dall'organo di revisione.

Il Sub Commissario Prefettizio
Dott.ssa Rachele GRANDOLFO

COMUNE DI TURI

Provincia di BARI

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012 - 2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: 13.095 abitanti

1.2 Organi politici:

GIUNTA COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL	AL
Sindaco	Onofrio RESTA	08-05-2012	01-11-2013
Vicesindaco	Mariangela VOLPICELLA	24-05-2012	01-11-2013
Assessore	Flavio Salvatore TUNDO	24-05-2012	01-11-2013
Assessore	Gaetano DENOVELLIS	24-05-2012	01-11-2013
Assessore	Maurizio COPPI	24-05-2012	01-11-2013
Assessore	Angelo PALMISANO	24-05-2012	01-11-2013

CONSIGLIO COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL	AL
Presidente del Consiglio	Onofrio RESTA	08-05-2012	01-11-2013
Consigliere	Flavio Salvatore TUNDO	24-05-2012	01-11-2013
Consigliere	Mariangela VOLPICELLA	24-05-2012	01-11-2013
Consigliere	Modesto CAZZETTA	24-05-2012	01-11-2013
Consigliere	Giacomo DE CAROLIS	24-05-2012	01-11-2013
Consigliere	Maurizio COPPI	24-05-2012	01-11-2013
Consigliere	Angelo PALMISANO	24-05-2012	01-11-2013
Consigliere	Isabella Carmela SCHETTINI	24-05-2012	01-11-2013
Consigliere	Antonio PALMISANO	24-05-2012	01-11-2013
Consigliere	Vito Antonio TATEO	24-05-2012	01-11-2013
Consigliere	Giuseppe CARENZA	24-05-2012	01-11-2013
Consigliere	Francesco Nicola MERCIERI	24-05-2012	01-11-2013
Consigliere	Rocco BIRARDI	24-05-2012	01-11-2013
Consigliere	Domenica LENATO	24-05-2012	27-05-2013
Consigliere	Nicola CATALANO	24-05-2012	01-11-2013
Consigliere	Vito NOTARNICOLA	24-05-2012	01-11-2013
Consigliere	Sandro LAERA	20-06-2013	01-11-2013

GESTIONE COMMISSARIALE

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL	AL
Commissario Prefettizio	Rossana RIFLESSO	04-11-2013	19-12-2013
Commissario Straordinario	Rossana RIFLESSO	20-12-2013	25-05-2014
Sub Commissario	Natale CARONE	04-11-2013	25-05-2014
Sub Commissario	Rachele GRANDOLFO	04-11-2013	25-05-2014

1.3 Struttura organizzativa
Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: /
Segretario: 1
Numero dirigenti: /
Numero posizioni organizzative: 5
Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 48

1.4 Condizione giuridica dell'ente:
L'ente è commissariato ai sensi dell'art. 141 comma 1 lettera b) punto 3) del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis.

L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Il Dott. Ing. Giuseppe Di Bonaventura, Responsabile del 5° Settore – Urbanistica - Assetto del Territorio – del Comune di Turi, relativamente all'oggetto, rappresenta quanto segue.
Durante il mandato sindacale l'Ufficio è stato costretto a redigere la versione definitiva del PUG svolgendo senza il supporto del Tecnico Progettista la Conferenza di Servizi ed elaborando tutti gli elaborati del Piano, anche avvalendosi di un supporto esterno (Ing. Michela A. Simone). Tale situazione ha prodotto, inevitabilmente e data l'enorme mole di lavoro svolto, ripercussioni sull'andamento generale del Settore già fortemente deficitario di risorse umane. Per ovviare a ciò l'Amministrazione ha deciso di supportare l'Ufficio con l'assegnazione part-time del dipendente Ing. Nicola Cicala che, seppur scervo di conoscenze specifiche nelle materie del Settore, si è rilevato utile gestendo in maniera quasi autonoma la trasmissione delle calcolazioni strutturali agli Uffici ex Genio Civile ai sensi degli artt. 93 e 94 del DPR 380/01. Durante il mandato Commissariale la mole di lavoro arretrato, dovuto sia all'assenza del Responsabile di Settore nel periodo intercorso tra il pensionamento dell'Ing. Campobasso (Agosto 2001) e la presa in servizio dello scrivente (Dicembre 2011) che all'inevitabile impegno di forze per la redazione del PUG (Novembre 2012 – Luglio 2013), è rimasta praticamente inalterata in quanto la dotazione di risorse umane del Settore è rimasta immutata. L'adozione di provvedimenti in merito risulta indispensabile.
L'Arch. Donata Aurelia Susca Capo Settore LL.PP. rappresenta che la principale criticità riscontrata durante il mandato sindacale 2012/2013 è stata rappresentata dalla inadeguatezza numerica del personale in carica al settore LL.PP. rispetto alle competenze del settore stesso. La sottoscritta Responsabile ha più volte rappresentato che il settore si occupa non solo delle opere pubbliche a partire dalla loro programmazione fino al collaudo e alla successiva manutenzione, ma anche dei lavori e della manutenzione relative agli immobili esistenti e alle strade di proprietà comunale. Fanno altresì capo al settore anche il servizio "ecologia e ambiente" e gli "affari cimiteriali". A fronte di tale molteplicità di servizi e a fronte di una prevista dotazione organica composta da 13 unità, il settore può contare di un solo tecnico, il geom. Cicala che si occupa prevalentemente delle manutenzioni, di due istruttori amministrativi che si occupano rispettivamente della parte amministrativa l'una dei lavori pubblici e manutenzione e l'altra dell'ambiente e degli affari cimiteriali e di un operaio presso il cimitero. La molteplicità degli adempimenti a cui far fronte e gli insostenibili carichi di lavoro espongono costantemente l'ufficio a ritardi e inadempimenti a cui con difficoltà si pone rimedio. Tanto è stato rappresentato più volte all'Amministrazione al fine di avviare, sulla base dell'analisi dei carichi di lavoro, una riorganizzazione degli uffici, delle competenze e del personale dell'Ente che fino ad oggi non è ancora stata effettuata.

Il Comandante la P.L. Capo Settore VI dell'Ente ha comunicato che durante il mandato sindacale/commissariale 2012/2013 non si sono riscontrate criticità di alcun genere.

Il Capo Settore Affari Istituzionali e Servizi Sociali ha evidenziato quali criticità, comuni ad entrambi i Settori di propria competenza: dotazioni strumentali ormai obsolete e poco funzionali alle esigenze d'ufficio, nonché mancanza di cellulari di servizio a disposizione del personale dipendente; insufficienza di personale rispetto agli adempimenti di competenza degli uffici interessati dai succitati Settori; mancanza di un dipendente con profilo di autista; nessun provvedimento di politica assunzionale intrapreso in maniera risolutiva in materia e in merito a quanto lamentato.

Per il Settore III Economico-Finanziario, trattandosi di un Settore strategico per qualsiasi decisione politico-amministrativa, si evidenzia il forte disservizio dovuto alla vacanza del posto di Capo Settore, nonché il forte disagio creato dalle discontinue e brevi convenzioni stipulate tra Enti per la sostituzione della succitata figura apicale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Sui 10 dei parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art.242 del TUOEL, nel periodo considerato, risultano rispettati 9/10 dei suddetti parametri.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

L'attività normativa svolta durante il mandato 2012/2013 si sostanzia in:

- **Delibera di C.C. n.28 del 27-07-2012** avente per oggetto: "Modifica dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF – Anno 2012. (La modifica attiene l'art.2 comma 3 del regolamento istitutivo dell'addizionale comunale IRPEF e riguarda l'aumento, a decorrere dall'anno 2012, dell'aliquota dell'addizionale dallo 0,4 allo 0,8% (zerovirgolaottopercento)".
- **Delibera di C.C. n.29 del 27-07-2012** avente per oggetto: "Approvazione Regolamento e determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU). Anno 2012."
- **Delibera di C.C. n.39 del 28-08-2012** avente per oggetto:"Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (I.M.U.) - anno 2012 - approvato con delibera di C.C. n.29 del 27-07-2012. Modifiche". (Le modifiche sono state introdotte al fine di assicurare una gestione dell'imposta quanto più conforme al dettato normativo).
- **Delibera di C.C. n.3 del 29-01-2013** avente ad oggetto: "Approvazione del "Regolamento del sistema dei controlli interni ex art.174, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000".
- **Delibera di C.C. n.8 del 12-03-2013** avente ad oggetto: "Integrazione Regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia per la formazione di albo di operatori economici." (L'integrazione si è resa opportuna per integrare il regolamento con norme che disciplinino la formazione di un elenco di operatori economici per le diverse categorie merceologiche e al fine di garantire la trasparenza dell'operato dei Responsabili di Servizio. Con lo stesso provvedimento si è proceduto ad elevare l'importo per gli affidamenti diretti da € 20.000,00 ad € 40.000,00=-; infine si è anche approvato il disciplinare per la formazione dell'albo).
- **Delibera di C.C. n.9 del 12-03-2013** avente ad oggetto "Regolamento per la disciplina dei permessi nella zona a traffico limitato (ZTL) e Centro Storico. Proposta di integrazione". (L'integrazione riguarda il rilascio di pass alle strutture ricettive e al Pensionato "Gonnelli" ubicati nel Centro Storico).
- **Delibera di C.C. n.16 del 12-03-2013** avente ad oggetto: "Approvazione regolamento sull'occupazione di suolo pubblico mediante chioschi, edicole e DEHORS per la somministrazione di alimenti e bevande"
- **Delibera di C.C. n.27 del 27-05-2013** avente ad oggetto: "Approvazione Piano di prevenzione della corruzione. Legge n.190 del 06 novembre 2012. Revoca Piano approvato con delibera di C.C. n.11 del 12-03-2013".
- **Delibera di C.C. n.37 del 19-07-2013** avente ad oggetto: "Adozione nuovo Regolamento edilizio comunale".
- **Delibera di G.C. n.144 del 22-10-2013** avente ad oggetto: "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune di Turi. Triennio 2013/2015".

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Con DCC n. 26/2013 l'aliquota IMU 2013, limitatamente alle categorie catastali D1, D7, D9 e D10, viene deliberata da 0,76% a 1,06%.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU			2012	2013
Aliquota abitazione principale			4,0000	4,0000

Detrazione abitazione principale				200,00	200,00
Altri immobili				7.6000	7.6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2.0000	2.0000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF				2012	2013
Aliquota massima				8.0000	8.0000
Fascia esenzione					10.000.00
Differenziazione aliquote				NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti				2012	2013
Tipologia di prelievo				TARSU	TARSU
Tasso di copertura				95,660	99,450
Costo del servizio procapite				134,19	133,37

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Con delibera di C.C. n. 3 del 29/01/2013 è stato approvato il regolamento dei controlli interni del Comune di TURI a norma dell'art. 147 c. 4 del D.Lgs. n.267/2000.

Sono state previste tre tipologie di controlli interni:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile,
- controllo di gestione
- e controllo degli equilibri finanziari.

I soggetti coinvolti nel sistema dei controlli interni sono il Segretario Generale, i Responsabili di Settore, il Revisore Unico dei Conti e l'OIV.

Il controllo contabile che è effettuato dal responsabile del servizio finanziario esclusivamente nella fase preventiva all'adozione dell'atto ed è esercitato (sulle deliberazioni) attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e (sulle determinazioni) del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il controllo di regolarità amministrativa viene assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica e nella fase successiva è svolto da un Nucleo di Controlli interni sotto la direzione del segretario comunale, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente.

Con il controllo degli equilibri finanziari, esercitato abitualmente dal Responsabile del Servizio Finanziario con la vigilanza dell'Organo di Revisione, ci si pone l'obiettivo di monitorare e garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa. Il controllo degli equilibri finanziari considera anche la gestione e le strategie per la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Nel suddetto regolamento viene altresì disciplinato il controllo di gestione secondo le modalità di legge.

3.1.1 Controllo di gestione:

Le funzioni di controllo di gestione sono espletate dal Servizio Finanziario, che opera a supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Il controllo di gestione è disciplinato dal TUEL, nonché dai vigenti regolamenti di contabilità, sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e sul ciclo di gestione della *performance*.

3.1.2 Controllo strategico:

Il Controllo strategico non viene applicato.

3.1.3 Valutazione delle performance:

I criteri e le modalità secondo cui dovrebbe essere effettuata la valutazione permanente dei funzionari di Settore dell'Ente sono stati previsti nella DGC n.146/2010; non è stato, invece, deliberato il regolamento operativo di gestione del sistema di valutazione.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL:

Le disposizioni del succitato articolo 147-quater del D.Lgs. n.267/2000 si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118).

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)				2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI				7.523.239,29	6.653.780,08	-11,55 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE				2.193.048,82	187.152,25	-91,46 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						%
TOTALE				9.716.288,11	6.840.932,33	-29,59 %

SPESE (IN EURO)				2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI				6.704.886,68	6.254.157,37	-6,72 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE				2.231.540,71	320.154,82	-85,65 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI				615.319,33	482.840,52	-21,53 %
TOTALE				9.551.746,72	7.057.152,71	-26,11 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)				2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI				595.380,52	739.224,85	24,16 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI				595.380,52	739.224,85	24,16 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
			2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate			7.523.239,29	6.653.780,08
Spese titolo I			6.704.886,68	6.254.157,37
Rimborso prestiti parte del titolo III			615.319,33	482.840,52
SALDO DI PARTE CORRENTE			203.033,28	-83.217,81

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE				
			2012	2013
Entrate titolo IV			2.193.048,82	187.152,25
Entrate titolo V **				
Totale titolo (IV+V)			2.193.048,82	187.152,25
Spese titolo II			2.231.540,71	320.154,82
Differenza di parte capitale			-38.491,89	-133.002,57
Entrate correnti destinate a investimenti				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]				273.452,24
SALDO DI PARTE CAPITALE			-38.491,89	140.449,67

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa".

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

					2012	2013
Riscossioni	(+)				6.720.172,50	6.504.213,96
Pagamenti	(-)				6.109.836,82	6.011.009,44
Differenza	(=)				610.335,68	493.204,52
Residui attivi	(+)				3.591.496,13	1.075.943,22
Residui passivi	(-)				4.037.290,42	1.785.368,12
Differenza	(=)				-445.794,29	-709.424,90
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)				164.541,39	-216.220,38

Risultato di amministrazione, di cui:					2012	2013
Vincolato						
Per spese in conto capitale						
Per fondo ammortamento						
Non vincolato					164.541,39	892.715,38
Totale					164.541,39	892.715,38

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:				2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre				4.456.868,46	4.196.915,04
Totale residui attivi finali				10.176.358,80	8.498.175,48
Totale residui passivi finali				14.222.446,09	12.526.861,91
Risultato di amministrazione				410.781,17	168.228,61
Utilizzo anticipazione di cassa				NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:				2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento				319.778,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale				319.778,00	

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2012	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	428.619,25	316.157,21		112.348,69	316.270,56	113,35	1.245.576,38	1.245.689,73
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	349.557,05	250.271,09		42.420,26	307.136,79	56.865,70	261.298,40	318.164,10
Titolo 3 - Extratributarie	190.514,22	96.328,39	8.966,31		199.480,53	103.152,14	83.894,62	187.046,76
Parziale titoli 1+2+3	968.690,52	662.756,69	8.966,31	154.768,95	822.887,88	160.131,19	1.590.769,40	1.750.900,59
Titolo 4 - In conto capitale	7.201.423,25	834.853,03		76.758,50	7.124.664,75	6.289.811,72	1.995.737,94	8.285.549,66
Titolo 5 - Accensione di prestiti	115.016,27	21.131,38		408,90	114.607,37	93.475,99		93.475,99
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	188.819,45	138.923,82		8.451,86	180.367,59	41.443,77	4.988,79	46.432,56
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	8.473.949,49	1.657.664,92	8.966,31	240.388,21	8.242.527,59	6.584.862,67	3.591.496,13	10.176.358,80

RESIDUI PASSIVI ANNO 2012	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	2.983.776,23	1.359.303,35		119.234,84	2.864.541,39	1.505.238,04	1.799.218,99	3.304.457,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.143.017,41	1.594.213,48		7.257,30	10.135.760,11	8.541.546,63	2.231.480,21	10.773.026,84
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	185.694,44	41.311,01		6.012,43	179.682,01	138.371,00	6.591,22	144.962,22
Totale titoli 1+2+3+4	13.312.488,08	2.994.827,84		132.504,57	13.179.983,51	10.185.155,67	4.037.290,42	14.222.446,09

RESIDUI/ATTIVI ANNO 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.245.689,73	654.189,28		345.335,89	900.353,84	246.164,56	752.654,09	998.818,65
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	318.164,10	30.626,50		2.415,40	315.748,70	285.122,20	93.081,02	378.203,22
Titolo 3 - Extratributarie	187.046,76	106.815,67	3.038,54		190.085,30	83.269,63	123.271,30	206.540,93
Parziale titoli 1+2+3	1.750.900,59	791.631,45	3.038,54	347.751,29	1.406.187,84	614.556,39	969.006,41	1.583.562,80
Titolo 4 - In conto capitale	8.285.549,66	1.594.813,37	4.047,08		8.289.596,74	6.694.783,37	76.413,98	6.771.197,35
Titolo 5 - Accensione di prestiti	93.475,99	19.271,09			93.475,99	74.204,90		74.204,90
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	46.432,56	7.744,96			46.432,56	38.687,60	30.522,83	69.210,43
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	10.176.358,80	2.413.460,87	7.085,62	347.751,29	9.835.693,13	7.422.232,26	1.075.943,22	8.498.175,48

RESIDUI PASSIVI ANNO 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	3.304.457,03	1.230.966,62		275.595,17	3.028.861,86	1.797.895,24	1.430.669,71	3.228.564,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.773.026,84	1.924.962,61		8.982,17	10.764.044,67	8.839.082,06	320.154,82	9.159.236,88
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	144.962,22	10.689,58		29.756,15	115.206,07	104.516,49	34.543,59	139.060,08
Totale titoli 1+2+3+4	14.222.446,09	3.166.618,81		314.333,49	13.908.112,60	10.741.493,79	1.785.368,12	12.526.861,91

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	66,35		47,00	1.245.576,38	1.245.689,73
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	33.386,33	3.354,31	20.125,06	261.298,40	318.184,10
Titolo 3 - Entrate extratributarie	29.689,87	37.431,52	36.030,75	83.894,62	187.046,76
Totale	63.142,55	40.785,83	56.202,81	1.590.769,40	1.750.900,59
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	2.786.534,10	1.714.318,62	1.788.959,00	1.995.737,94	8.285.549,66
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	66.603,25		26.872,74		93.475,99
Totale	2.916.279,90	1.755.104,45	1.872.034,55	3.586.507,34	10.129.926,24
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	16.466,68	19.792,09	5.185,00	4.988,79	46.432,56
Totale generale	2.932.746,58	1.774.896,54	1.877.219,55	3.591.496,13	10.176.358,80

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	683.598,73	271.810,15	549.829,16	1.799.218,99	3.304.457,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.754.299,85	2.379.676,18	2.407.570,60	2.231.480,21	10.773.026,84
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	108.084,21	21.010,31	9.276,48	6.591,22	144.962,22
Totale generale	4.545.982,79	2.672.496,64	2.966.676,24	4.037.290,42	14.222.446,09

4.2 Rapporto tra competenza e residui

			2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	%	%	20,31 %	16,34 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto, "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

20..	20..	20..	2012	2013
			S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di TURI, nel periodo considerato, ha sempre rispettato il patto di stabilità interno.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2012	2013
Residuo debito finale	7.202.216,63	6.719.376,11
Popolazione residente	12987	13095
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	554,57	513,12

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	%	3,335 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

- L'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati: IRS con collar (N. contratto: KS25190) a copertura dei rischi da variazione dei tassi d'interessi dell'emissione obbligazionaria "BOC Comune di Turi 2005-2025 cod.: IT0003876221"
- Atto amministrativo che ha autorizzato l'operazione: Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 09/06/2005
- Inizio contratto: 20/07/2005
- Termine contratto: 29/09/2025

- Importo oneri ed impegni finanziari stimati anno 2013: € 104.510,81
- Cap: 6%;
- Floor: 2%
- Collar: Nominale iniziale € 7.045.000,00 -- Capitale in vita: € 4.927.343,00
- Mark to market (al 31/12/2013): - € 360.321,00
- Possibilità di estinzione anticipata: Sì
- Condizioni e penali per estinzione anticipata: Nessuna penale. L'art. 6 delle "Disposizioni Speciali" da' facoltà a ciascuna Parte (Banca e Cliente), di risolvere anticipatamente l'operazione dando semplice preavviso all'altra, eventualmente senza corresponsione di una penale. La Somma Definitiva di Regolamento si determinerà secondo quanto previsto dalla Sezione 7 (1) (Calcolo) delle Disposizioni Generali. Nelle disposizioni Generali (art. 7) si individua la "Somma Definitiva di Regolamento" quella composta dalla somma di tutti i valori di operazione a credito della stessa, degli importi insoluti, diminuita della somma dei valori a debito.

Per Valore di Operazione dovranno intendersi, come specificato nella definizione di "Valore di Operazione", le quotazioni ottenute da non meno di due partecipanti di mercato.

6.4 Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione				2012	2013
IRS con collar (N. contratto: KS25190)	20-07-2005					
	Flussi Positivi					
	Flussi Negativi				82.781,41	104.510,81

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	14.446.301,91
Immobilizzazioni materiali	28.393.237,93		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	6.670.694,94		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	11.099.602,63
Disponibilità liquide	2.092.082,41	Debiti	11.610.110,74
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	37.156.015,28	TOTALE	37.156.015,28

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	13.874.356,53
Immobilizzazioni materiali	29.827.762,26		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	10.176.368,80		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	19.386.658,63
Disponibilità liquide	4.456.868,46	Debiti	11.199.974,36
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	44.460.989,52	TOTALE	44.460.989,52

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2012 ⁽³⁾ ⁽⁶⁾ (Dati in euro)		Importo
A) Proventi della gestione		7.820.810,19
B) Costi della gestione, di cui:		7.407.854,32
quote di ammortamento d'esercizio		951.411,30
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate		-3.395,70
utili		
interessi su capitale di dotazione		
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate ⁽⁷⁾		3.395,70
D.20) Proventi finanziari		3.715,21
D.21) Oneri finanziari		237.978,47
E) Proventi e Oneri straordinari		
Proventi		238.020,85
Insussistenze del passivo		125.247,27
Sopravvenienze attive		112.773,58
Plusvalenze patrimoniali		
Oneri		274.776,90
Insussistenze dell'attivo		267.028,08
Minusvalenze patrimoniali		
Accantonamenti per svalutazione crediti		
Oneri straordinari		7.748,82
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		138.540,86

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art. 1 comma 164 L. 266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive	TOTALE	7.748,82
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazioni		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi		
	TOTALE	7.748,82

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzati		

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

				2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)				1.902.873,71	1.839.122,40
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006				1.839.122,40	1.737.860,87
Rispetto del limite				SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	%	%	%	27,42 %	27,78 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2012	2013

Spesa personale (*) / Abitanti					141,61	132,71
--------------------------------	--	--	--	--	--------	--------

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

					2012	2013
Abitanti / Dipendenti					260	273

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

					2012	2013
Fondo risorse decentrate					188.827,69	

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'ente, visti gli atti d'ufficio, non risulta essere stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni e sentenze, da parte della Corte dei Conti - Sezione di Controllo, in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'ente, dalla documentazione agli atti, non risulta, altresì, essere stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del Revisore Unico dei Conti.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Per gli esercizi finanziari 2012 e 2013, come dimostrato dagli allegati ai relativi rendiconti di gestione approvati, risultano rispettati i limiti di spesa imposti dall'articolo 6, commi da 7 a 14, del D.L. 78/2010 e successive modificazioni.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012;

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0.49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del COMUNE DI TURI verrà trasmessa agli organi competenti secondo la normativa in materia vigente.

li 18 APR 2014



IL SINDACO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

[Signature]
- Prof. Onofrio RASTA

[Signature]
Dott.ssa Rossana RIFLESSO

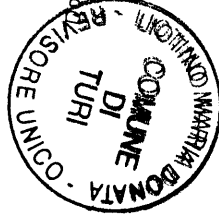
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 18 APR 2014

L'organo di revisione economico finanziario



[Signature]
Dott.ssa Maria Donata LIOTINO

affari finanziari

Da: <posta-certificata@pec.aruba.it>
A: <affarifinanziari.comuneturi@pec.rupar.puglia.it>
Data invio: mercoledì 23 aprile 2014 1.04
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: CONSEGNA: relazione fine mandato COMUNE DI TURI
-- Ricevuta di avvenuta consegna del messaggio indirizzato a puglia.controllo@corteconticert.it
"posta certificata" --

Il giorno 23/04/2014 alle ore 01:04:05 (+0200) il messaggio con Oggetto

"relazione fine mandato COMUNE DI TURI" inviato da

["affarifinanziari.comuneturi@pec.rupar.puglia.it"](mailto:affarifinanziari.comuneturi@pec.rupar.puglia.it)

ed indirizzato a ["puglia.controllo@corteconticert.it"](mailto:puglia.controllo@corteconticert.it)

e' stato correttamente consegnato al destinatario.

Identificativo del messaggio: 201404222204210200.0745.peca@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio originale e' incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

NOTA

La presenza o meno del messaggio originale, come allegato della ricevuta di consegna (file postacert.eml),

dipende dal tipo di ricevuta di consegna che e' stato scelto di ricevere, secondo la seguente casistica:

- Ricevuta di consegna completa (Default): il messaggio originale completo e' allegato alla ricevuta di consegna.
- Ricevuta di consegna breve: il messaggio originale e' allegato alla ricevuta di consegna ma eventuali allegati presenti al suo interno verranno sostituiti con i rispettivi hash.
- Ricevuta di consegna sintetica: il messaggio originale non verra' allegato nella ricevuta di consegna.

Per maggiori dettagli consultare:

<http://kb.aruba.it/KB/a701/ricevuta-di-avvenuta-consegna.aspx?KBSearchID=1358305>